



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2025/2026		
CORSO DILAUREA	ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE		
INSEGNAMENTO	POLITICA ECONOMICA		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50067-Economico		
CODICE INSEGNAMENTO	05718		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/02		
DOCENTE RESPONSABILE	MAZZOLA FABIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	8		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	128		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	72		
PROPEDEUTICITA'	02796 - ECONOMIA POLITICA		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MAZZOLA FABIO Lunedì 12:30 13:30		

DOCENTE: Prof. FABIO MAZZOLA

PREREQUISITI	Concetti fondamentali di matematica generale a livello universitario Concetti fondamentali di microeconomia e macroeconomia a livello universitario
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: acquisizione degli strumenti per l'analisi dell'intervento pubblico in economia con riferimento alla conoscenza degli obiettivi e degli strumenti utilizzati in tale intervento nonche' della definizione di modelli concettuali per tale analisi. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico proprio della disciplina. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: capacita' di individuare una problematica economica e la sottostante analisi economica e di identificare le migliori strategie per definire le politiche di intervento Autonomia di giudizio: essere in grado di valutare aspetti positivi e negativi delle politiche di intervento e le loro modalita' di attuazione nei diversi contesti Abilita' comunicative: capacita' di esporre le problematiche concernenti l'intervento pubblico e le sue motivazioni anche ad un pubblico non esperto. Capacita' d'apprendimento: capacita' di applicare le metodologie della politica economica a contesti nuovi, con particolare riferimento alle realta' italiana e dell'Unione europea. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello, sia corsi d'approfondimento nelle materie economiche a livello di laurea magistrale
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione si fonda su due prove, una scritta ed una orale. La prova scritta, della durata di 150 minuti, e' composta da 3 sezioni. • Nella sezione 1 sono presenti cinque domande a risposta aperta (quattro sugli esercizi e una sulla parte dei principi fondamentali). La sezione 2 e la sezione 3 sono composte ciascuna da 5 domande a risposta aperta sulle parti che riguardano i limiti della politica economica, la politica microeconomica, la politica fiscale di bilancio e la politica monetaria. Nella sezione 2 occorre definire in maniera sintetica alcuni concetti. Nella sezione 3 occorre fornire la spiegazione del meccanismo economico che illustra una frase contenuta nel testo solitamente mediante l'ausilio di grafici o di strumenti analitici. La strutturazione del compito e le domande tendono ad accertare il possesso delle competenze e delle abilita' e capacita' previste. La valutazione del compito e' espressa con un giudizio sintetico che sintetizza il punteggio ottenuto: Sconsigliato (Valutazione inferiore a 15), Ammesso con riserva (valutazione tra 15 e 17,5), Sufficiente (valutazione tra 18 e 20,5), Discreto (valutazione tra 21 e 23,5), Buono (Valutazione tra 24 e 26,5), Ottimo (uguale o superiore a 27). La fascia di giudizio del compito scritto unitamente alla prova orale determina la valutazione complessiva. Lo studente con valutazione di "Ammesso con riserva" dovra' sostenere una prova orale integrativa sulla parte del compito scritto per "sciogliere" la riserva. Per gli studenti che superano senza riserva il compito (o per quelli che sciolgono la riserva) la parte orale vertera' sulla restante parte del programma che non e' stata oggetto della prova scritta. Gli studenti con valutazione "Sconsigliato" possono comunque chiedere di sostenere la prova orale su tutto il programma ma sono solitamente invitati a ripetere la prova scritta che ha comunque valore propedeutico rispetto alla valutazione definitiva. Durante il corso puo' anche essere effettuata una prova in itinere scritta per gli studenti che frequentano il corso. Tale prova verte sulla parte del programma svolto fino a quella data. La prova in itinere, se superata (con i criteri di valutazione sopra specificati), consente allo studente di sostenere l'esame di fine corso sulla restante parte del programma nel corso di una prova orale.
OBIETTIVI FORMATIVI	Scopo del corso e' quello di fornire gli strumenti adeguati per l'analisi dell'intervento pubblico in economia con particolare riferimento ad obiettivi, modelli, strumenti di intervento ed applicazioni tratte dalle realta' italiana ed europea. Nella prima parte si analizzano gli aspetti metodologici della disciplina, gli obiettivi dell'azione di politica economica, le "ragioni" alla base dell'intervento dello Stato sull'economia, e le principali modalita' di intervento in campo micro e macroeconomico. Si considerano anche i limiti della politica economica e il concetto di interdipendenza nelle politiche di intervento. Successivamente si affrontano i concetti fondamentali, le teorie sottostanti, gli obiettivi e gli strumenti dei principali ambiti della moderna politica economica: politica microeconomica, politica fiscale di bilancio, politica monetaria, politica del tasso di cambio, politica tributaria, politiche della crescita e politiche dell'occupazione. Nell'ambito della politica monetaria e della politica fiscale di bilancio, particolare attenzione e' data al contesto europeo nel quale tali politiche si attuano a seguito della costituzione dell'Unione economica e monetaria europea. Nel corso delle esercitazioni si sviluppano le problematiche relative alla costruzione di modelli di politica economica e ai metodi idonei ad utilizzarli. In tale contesto, particolare attenzione e' rivolta alla rappresentazione analitico-formale dei problemi trattati.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali (56 ore) Esercitazioni e approfondimenti in aula (12 ore)
TESTI CONSIGLIATI	- BENASSY-QUERE' A., COERE' B., JACQUET P., PISANI-FERRY J. (2019), Politica economica. Teoria e Pratica, Bologna, Il Mulino - Ulteriore materiale didattico viene fornito per la parte della politica

microeconomica e per gli approfondimenti sulla politica monetaria e fiscale in Unione Monetaria nonche' per le esercitazioni sui modelli della politica economica
 - Additional material is available for microeconomic policy and further topics on fiscal and monetary policy in Monetary Union as well as for classroom exercises.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	FONDAMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA - Ambito disciplinare della politica economica - Motivazioni dell'intervento pubblico - La valutazione delle politiche economiche
8	POLITICA MICROECONOMICA - I teoremi fondamentali dell'economia del benessere - L'intervento dello Stato e le interazioni strategiche - Competenza e interventi della politica di allocazione delle risorse - Fallimenti e regolazione del mercato - Politiche a favore della concorrenza
8	POLITICA DI BILANCIO - Concetti fondamentali - La politica fiscale keynesiana - Sostenibilita' del debito pubblico - Politica fiscale in un contesto internazionale -Regole e principi di bilancio pubblico - La politica di bilancio nell'Eurozona
8	POLITICA MONETARIA -Concetti fondamentali -I canali di trasmissione della politica monetaria -La politica monetaria in un economia aperta -La stabilita' finanziaria -Obiettivi della politica monetaria -Istituzioni della politica monetaria -Strumenti della politica monetaria -Ruolo della Banca Centrale -La politica monetaria nell'Eurozona
8	POLITICA MONETARIA E FISCALE IN UNIONE MONETARIA (APPROFONDIMENTI) - I costi della valuta comune e la teoria delle aree valutarie ottimali - La critica alla teoria delle aree valutarie ottimali - I benefici della valuta comune - Il confronto tra i costi e i benefici della valuta comune - Il Trattato di Maastricht e i criteri di convergenza - Le caratteristiche e il funzionamento della Banca Centrale Europea - La strategia di politica monetaria della BCE - Indipendenza e sindacabilita' della politica monetaria -La sostenibilita' del bilancio pubblico, la disciplina fiscale nelle unioni monetarie e il Patto di stabilita
4	POLITICA DEL TASSO DI CAMBIO -Concetti fondamentali -Regimi valutari, crisi valutarie e sistema monetario internazionale -Le politiche di gestione del cambio
4	POLITICA TRIBUTARIA -Concetti fondamentali -Curva di Laffer -Efficienza ed equita' nella distribuzione del carico fiscale -Politica tributaria e correzione dei fallimenti del mercato
6	POLITICHE DELLA CRESCITA - Concetti fondamentali - Convergenza dei redditi -Differenziali di produttivita' -Cenni alle teorie della crescita - Strumenti di politica economica per stimolare la crescita
6	POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE -Concetti fondamentali -Mercato del lavoro e flussi -Teorie sulla disoccupazione -Politiche di domanda e di offerta di lavoro -Riforme istituzionali e mercato del lavoro
ORE	Esercitazioni
4	LA POLITICA ECONOMICA IN UN MONDO IMPERFETTO (APPROFONDIMENTI) - I limiti della politica economica - L'interdipendenza in politica economica

ORE	Esercitazioni
8	<p data-bbox="264 159 448 181">ESERCITAZIONI</p> <ul data-bbox="264 185 1034 452" style="list-style-type: none"><li data-bbox="264 185 576 208">- Richiami di macroeconomia<li data-bbox="264 212 804 235">- Teoria economica e modelli di politica economica<li data-bbox="264 239 863 262">- Il modello statico e deterministico di politica economica<li data-bbox="264 266 963 288">- Variabili endogene ed esogene, forma ridotta e forma strutturale<li data-bbox="264 293 775 315">- Modello di politica economica con obiettivi fissi<li data-bbox="264 320 820 342">- Modello di politica economica con obiettivi flessibili<li data-bbox="264 347 820 369">- Analisi qualitativa dei modelli di politica economica<li data-bbox="264 374 999 396">- Controllabilita' di un modello di politica economica con obiettivi fissi<li data-bbox="264 400 716 423">- Indipendenza ed efficacia degli strumenti<li data-bbox="264 427 1034 450">- Controllabilita' di un modello di politica economica con obiettivi flessibili